



Giugno 2011

La popolazione straniera al 1° gennaio 2011

Al 1° gennaio 2011 la popolazione straniera residente in Trentino ammonta a 48.572 persone¹, con un aumento assoluto rispetto al 2010 di 2566 unità, equivalente ad un incremento relativo del 5,6%.

Gli stranieri costituiscono il 9,2% della popolazione e risultano in crescita rispetto al 2010, anno in cui si registravano 8,8 stranieri ogni 100 residenti.

I nati vivi stranieri residenti ammontano a 888 unità: il tasso di natalità² è di 18,8 nati per mille abitanti, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

La popolazione straniera è nettamente più giovane di quella italiana, residente in provincia di Trento, ed è quindi soggetta a una mortalità molto più bassa: il numero dei morti stranieri residenti ammonta a 59 unità ed è esattamente pari al valore dell'anno scorso.

In conseguenza dell'alta natalità e della bassa mortalità, il saldo naturale (eccedenza o deficit di nascite rispetto ai decessi) è positivo (+829 unità), anche se lievemente inferiore a quello dell'anno precedente.

L'aumento collegato al saldo naturale giustifica solo una piccola parte della crescita della popolazione straniera: la quota di incremento più consistente è spiegata dal saldo

¹ La popolazione e i movimenti anagrafici riportati sono validati dal Servizio Statistica e in attesa di validazione da parte dell'Istat; pertanto non possono venir usati dove sia richiesto il dato validato dall'Istat (dato ufficiale).

² Il tasso di natalità è dato dal rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente

sociale³ che presenta un valore positivo pari a 3.559 persone, ma inferiore di quasi 600 persone rispetto allo scorso anno⁴.

Le acquisizioni di cittadinanza italiana, che diminuiscono di 1.244 persone l'ammontare degli stranieri, aumentano del 45,5% rispetto all'anno precedente e confermano la progressiva scelta di integrazione della popolazione straniera.

La crescita della popolazione straniera non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale, per effetto di saldi naturali e sociali notevolmente diversificati. In tutti i comprensori, comunque, la popolazione straniera è in aumento in quanto sia il saldo naturale che il saldo sociale sono risultati positivi.

I comprensori in cui si assiste agli incrementi maggiori di popolazione straniera sono quello del Ladino di Fassa (11,7%) e dell'Alto Garda e Ledro (7,0%); gli incrementi minori si registrano, invece, nei comprensori della Bassa Valsugana e del Tesino (2,8%), dell'Alta Valsugana (3,3%) e della Valle di Non (3,3%).

Da notare che i centri maggiori (Trento e Rovereto) presentano rispettivamente 288 e 206 acquisizioni di cittadinanza italiana, a fronte di una popolazione straniera complessiva di 13.013 e 4.698 persone.

Ulteriori dati sono disponibili sul sito del Servizio Statistica all'indirizzo

<http://www.statweb.provincia.tn.it/docvari/stranieri2010.html>

Redazione e amministrazione: Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento
Direttore responsabile : dott. Giampaolo Pedrotti – Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983

³ Il saldo sociale è calcolato come differenza fra le iscrizioni anagrafiche per immigrazione e le cancellazioni anagrafiche per emigrazione.

⁴ Completa il quadro dei movimenti il "saldo altre variazioni", che è dato dagli "altri iscritti" e dagli "altri cancellati". E' opportuno distinguerlo dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dovute a effettivi trasferimenti di residenza, in modo da ottenere una più corretta valutazione del movimento migratorio. Gli "altri" movimenti includono, infatti, le correzioni che sono state apportate al calcolo della popolazione residente per errori compiuti nel passato o in seguito al confronto tra l'anagrafe e l'ultimo Censimento della popolazione: essi non sono considerati movimenti migratori veri e propri, ma sono effettuati per riportare la popolazione anagrafica il più vicino possibile a quella reale.